



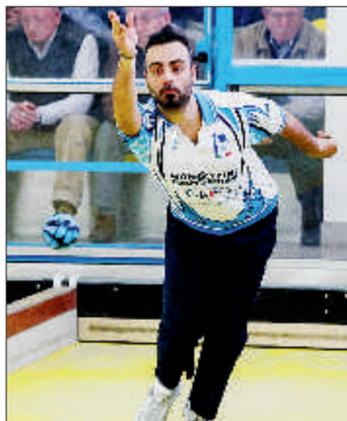
I campioni della Raffa in vetrina nel Grand Prix andato in scena alla Caccialanza di Milano: Scicchitano sconfitto in finale

# E Di Nicola disarmò Rambo

SONO stati due gli appuntamenti che più degli altri hanno esercitato il loro indiscutibile fascino sugli appassionati della raffa: il Grand Prix Fib di Milano in campo maschile e la gara internazionale di Modena in quello femminile. Ma queste due competizioni hanno rappresentato soltanto la punta di un iceberg che ha inoltre proposto ben 8 gare nazionali, che hanno spalancato le porte anche alle categorie inferiori oltre che ai campioni di domani; tutto ciò con il coinvolgimento di 1867 partecipanti. E in questo invidiabile contesto merita una citazione particolare il tritico di Macerata che ha raggiunto la ragguardevole quota di 810 iscritti.



Giuliano Di Nicola, 29 anni, asso dell'Aquila



Giovanni Scicchitano, spettacolare a Milano

**GRAND PRIX** La Caccialanza di Milano, che l'anno scorso riscosse unanimi consensi per avere riportato l'eccellenza delle bocce all'ombra della Madonna, si è tuffata di nuovo nella mischia «nonostante il difficile momento che sta attraversando il nostro paese e che si ripercuote anche sugli sponsor, che costituiscono la linfa vitale per realizzare eventi sportivi di questa portata» sottolinea il presidente Luigi Sardella, che non nasconde la soddisfazione per il successo ottenuto dalla manifestazione e che sta già pensando a come trovare le risorse per l'anno prossimo. «In effetti – spiega – a darci la giusta carica in questo senso è stata la perfetta riuscita di questa seconda edizione e la grande efficienza dimostrata da tutti i miei collaboratori». Difficile in effetti dargli torto perché il folto pubblico presente, oltre che a deliziarsi per le prodezze dei suoi beniamini, ha potuto rendersi conto che alle spalle dei magnifici 32 atleti di categoria A1 premono fior di campioni come l'applauditissimo

mo Giovanni Scicchitano e l'estroso Francesco Santoriello, saliti meritatamente sul podio, spaccando in due il tabellone, che dall'altra parte è stato invece occupato dal campione uscente Paolo Signorini stoppato in semifinale dal futuro vincitore Giuliano Di Nicola.

Il fuoriclasse della Virtus L'Aquila è approdato alla finale battendo nei primi quattro turni Andrea Rotundo (12-4), Paolo Luraghi (12-1), Gaetano Miloro (12-8) e il già citato Signorini (12-11) mentre sull'altro fronte Scicchitano aveva dato spettacolo eliminando nell'ordine Gianluca Manuelli (12-1), Domenico Dari (12-11), Diego Paleari (12-3) e Francesco Santoriello (12-3). Ma in finale, dopo essersi portato sul 2-2, egli ha finito all'improvviso la benzina, lasciando il concentratissimo Di Nicola (12-2) padrone assoluto del campo.

«Oltre alla soddisfazione per avere conquistato il mio secondo

successo in un Grand Prix dopo quello dell'anno scorso a Perugia – rivela il vincitore – mi sono anche vendicato del 12-2 rifilato l'anno scorso in semifinale da Signorini proprio qui alla Caccialanza».

**ORCHIDEA D'ORO** La campionessa europea Maria Losorbo ha dato ancora una volta ragione a tutte coloro che la ritengono l'erede naturale di Germana Cantarini. In questo caso la sua soddisfazione è stata doppia perché non capita tutti i giorni di vincere una competizione internazionale e perché tutto questo è accaduto proprio nella sua gara, vale a dire quella della MP Filtri, società che alcuni anni fa accolse a braccia aperte, quando decise di salire da Bari al Nord per scalare la vetta delle bocce rosa. Cosa che sta avvenendo con successo.

«Di questo devo ringraziare la mia famiglia che ha sempre cercato di agevolare in ogni

modo la mia carriera sportiva. Per quanto riguarda la gara di oggi – ammette la diretta interessata – se si escludono la prima e l'ultima partita, tutto è filato liscio come l'olio, perché gli unici problemi li ho avuti con l'iridata Loana Capelli che mi ha impegnato allo spasimo in apertura e con Sara Monzio da me sconfitta per 12-10 dopo oltre un'ora di lotta e che avrebbe a sua volta meritato di vincere».

**GARE NAZIONALI** Una citazione particolare merita la società Morrovalle di Macerata, dove si è disputato l'omonimo 9° Gran Premio, impegnato su 3 tabelloni nei quali si sono imposti il perugino Simone Giulietti della Sant'Erminio in categoria A, Montenovo e Castelli dell'Ancona 2000 in B e i maceratesi della Fontespina Vitali e Sabatini in C-D.

A sua volta il Grand Prix della Caccialanza era stato preceduto da un'anteprima vinta dai maceratesi del Castelraimondo.

do, Adorante e Barbieri. L'orobico Claudio Pirotta della Casa Bella si è invece imposto nel Trofeo Montello di Bergamo imitato alla Amici del Mare di Frosinone dai perugini Simeoni e Brutti della Spoletina nel Trofeo Di Nallo, mentre alla Bedere di Varese, dove si è giocato il Trofeo Bramati Araldi riservato alle coppie di categoria B-C-D, è stato il novarese Alessandro Leoni a precedere tre avversari di casa. L'Orchidea d'Oro era stata a sua volta preceduta dal Trofeo Lady Castelnuovo, organizzato dall'omonima società modenese e vinto dalla bergamasca Maria Rosa Eliardi della Ciserano, mentre nel tabellone riservato alla C-D si è imposta Anna Lauri della Sassolese. Infine, alla Sestese di Firenze ha indossato i panni del mattatore l'under 18 reggiano della Bentivoglio Manuel Rovesti che, dopo essersi aggiudicato l'anteprima prefestiva, ha concesso il bis nel 36° Trofeo Fiorelli, mentre fra gli under 14 ha brillato la stella del pesarese Andrea Sperati della Oikos Fossombrone.

CORRADO BREVEGLIERI

**LE CLASSIFICHE 2° Grand Prix Città di Milano**, arbitro Pederzini di Bologna, 32 individualisti di categoria A1-A. 1° Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 2° Giovanni Scicchitano (Montecatini Avis, Pistoia), 3° Paolo Signorini (Montegrifollo, Rimini), 4° Francesco Santoriello (Caccialanza, Salerno), 22° Trofeo Orchidea d'Oro, arbitro Serafini di Reggio Emilia, 72 individualiste. 1° Maria Losorbo (MP Filtri Rinascente, Modena), 2° Sara Monzio (Ciserano, Bergamo), 3° Agnese Aguzzi (Oikos Fossombrone, Pesaro Urbino), 4° Silvia Pesavento (La Favorita, Vicenza).

VOLO

## Ecco i vip della serie A

ASSEGNATI gli scudetti di serie A e B, il boccismo ad alto livello del volo sposta i riflettori sulla Coppa Italia, ma ci dà il tempo di addentrarci all'interno del campionato della massima serie per scovare curiosità e numeri interessanti.

Stavolta partiamo dai solisti del gioco tradizionale. E scopriamo che il miglior individualista è risultato Piero Amerio della Chiavarese: è suo il rendimento più alto con 22 punti fatti su 28 in palio, circa l'80 per cento. Gli si avvicina Carlo Ballabene che però ha disputato dieci prove con una resa del 70 per cento. Soltanto la Voltrese ha schierato un solo individualista per l'intero campionato, Beppe Ressa (21 punti, pari al 58%). La società che ha tratto maggior vantaggio dalla prova è la Brb (30 su 36). L'imbattuto Pautassi ha perso solo il match della finale scudetto con Causevic. Delle ben 106 coppie schierate (media 10,6 per club) la migliore è stata quella formata da Biolo e Grosso della Brb con 20 punti su 22. Bene anche Scassa-Baudino del Forno (18 su 20) e Nari-Vaccarezza della Voltrese (19 su 22). I campioni d'Italia svettano anche con la miglior terra: si tratta di Cibrario, Deregibus e Riso che, con 19 punti su 20, hanno conosciuto la sconfitta soltanto nella semifinale di Loano. Oltre a loro solo la terra della Chiavarese, Capello, Losano e Riviera, ha disputato oltre la metà delle prove (10 punti su 22). Le altre 86 sono arrivate al massimo a 6 prove. Fra gli specialisti del combinato svetta Ressa. Il portacolori voltrese ha realizzato il punteggio più



Luca Scassa, uno stile inconfondibile



Alles Borcnik l'altro membro del supertandem della serie A

alto (34) con una resa di 27 punti su 36. In fatto di score lo tallona l'altro voltrese, Simone Nari, con 33. Nella classifica del rendimento al primo posto c'è Emanuele Bruzzone: l'ormai ex chiavarese ha vinto 11 incontri, pareggiati 3 e persi 2. Le eccellenze nei tiri esaltano la coppia Scassa e Borcnik. Gli staffettisti del Forno escono imbattuti con 14 vittorie (semifinale compresa) e 3 pareggi e il record del mondo eguagliato (59/61) insieme a Bunino Roggero della Brb (59/59). Bravi anche Ziraldo-Pegoraro (58/61), Longo-Micheletti (57/59), Ferrero-

Danna (56/59) e Grattapaglia-Griva (56/58). Sul tappeto del tiro di precisione è stato Daniele Grosso (Brb) ad ottenere il punteggio più alto (35) seguito da Daghero (Voltrese) e Manolino (Ferreira) con 34. La miglior resa è invece quella di Di Fant (Pontese) con 27 punti realizzati su 36 e di Porello (Forno) con 24 su 32. Il re del progressivo resta lui, Marco Ziraldo, con i suoi 49 su 49 e la miglior media (45,6). Sono arrivati a quota 48 Roggero, Borcnik e Micheletti. In fatto di rendimento svetta su tutti Borcnik con 31 punti su 36.

MAURO TRAVERSO

PETANQUE, CAMPIONATO JUNIORES

## Auxilium Saluzzo, il migliore club d'Italia

LE MAGLIETTE rosse di Saluzzo sono le più brave d'Italia. A Cuneo si è giocata infatti l'ultima giornata del campionato di club juniores, una sfida tra Petanque Pontedassio di Imperia, Anpi Molassana di Genova, Enviese di Cuneo e Auxilium di Saluzzo con successo finale di quest'ultimo club.

Nel primo round il sorteggio metteva l'Enviese contro l'Anpi e il Pontedassio contro l'Auxilium. I genovesi dell'Anpi avevano la meglio sull'Enviese per 8 a 6 (decisiva la vittoria del giovanissimo Davide Addario nel combinato) mentre il Pontedassio perdeva a tavolino contro l'Auxilium per un errore tecnico. Il tecnico degli imperiesi faceva scendere in campo, nel secondo

turno, tre under 18 quando il regolamento ne prevede solo due. Una svista imperdonabile che è costata la sconfitta. Nella finale le magliette saluzzesi prevalevano per 10 a 4 sui baby genovesi mettendo a segno una storica impresa con l'Auxilium che si aggiudicava per la prima volta uno scudetto juniores grazie soprattutto ai fratelli Matteo e Simone Mana e a Guido Rinaudo.

Sono rimaste a bocca asciutta le squadre genovesi nel 1° Trofeo Santin, competizione internazionale organizzata dal Lanternino nel capoluogo ligure. Ai primi posti si sono inflitte terne cuneesi e imperiesi ed il trofeo se lo è preso la squadra della Biarese di Cuneo con Alessan-

doro Pessione, Daniel Ghiglione ed Enrico Degioanni che in finale si sono imposti per 13 a 11 sul Dif Ventimiglia che schierava Luigi Mastrantuono, Diego Rizzi e Simone Bertone. Per il giovanissimo Rizzi questo secondo posto in un match così difficile è un altro successo che va ad aggiungersi alla vittoria da solista nel master di sette giorni fa.

Per arrivare in finale la Biarese aveva battuto per 13 a 5 la terna mista composta da Alessandro Parola, Luca Palmero e Mauro Rinaudo mentre i ventimigliesi avevano superato di stretta misura, 9 a 8, gli imperiesi Daniele Ghigliazza, Eugenio Pario e Mario Molinari.



D.H. La baby Saluzzo campione d'Italia

CAMPIONI RAFFA

## Signorini e Cantarini già impegnati nella volata



Paolo Signorini, una garanzia

QUANDO siamo già entrati nel cliou della stagione della raffa con i campi affollati come non mai e le sfide a ripetizione che non ti lasciano il tempo di prendere fiato, le classifiche nazionali dei polsi eccellenti continuano ad allungarsi e, nonostante che due vip come Paolo Signorini in quella maschile e la tigre di Cremona, Germana Cantarini, sul parterre rosa, abbiamo già staccato il gruppetto, tutto è ancora da decidere perché il calendario, molto fitto, dà l'opportunità di clamorosi sorpassi. Ecco la situazione dopo l'ultimo turno di gare (primi 20 in classifica).

**MASCHILE** Paolo Signorini (Montegrifollo) punti 135, Alfonso Nanni (Montegrifollo)

127, Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila) 124, Mirko Savoretta (Monastier) 124, Gianluca Formicone (Virtus L'Aquila) 108, Giuseppe D'Alterio (Monastier) 97, Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila) 96, Pasquale D'Alterio (Monastier) 95, Fabio Palma (Boville) 94, Emiliano Benedetti (La Pinetina) 92, Luca Viscusi (MP Filtri Rinascente) 85, Diego Paleari (MP Filtri Rinascente) 83, Giovanni Scicchitano (Montecatini) 75, Andrea Bagnoli (Lavinese) 74, Federico Patregnani (Ancona 2000) 74, Andrea Cappellacci (Ancona 2000) 73, Rodolfo Rosi (Colbordolo) 73, Francesco Tosoni (Montegrano) 69 e Michele Agostini (Fontespina) 66.

**FEMMINILE** Germana Can-

tarini (Canottieri Bissolati) 32, Elisa Luccarini (Olimpia) 25, Maria Losorbo (Rinascita) 24, Agnese Aguzzi (Fossombrone Oikos) 23, Chiara Morano (Trem Osteria Grande) 17, Maria Rosa Eliardi (Ciserano) 15, Carmen Torricelli (Formiginese) 15, Giada Menegazzi (Vigasio) 14, Marina Braconi (Castelfidardo) 13, Franca Mascagni (Parmeggiani) 11, Valentina Amigoni (Inox Macel) 10, Linda Cristofori (Olimpia) 10, Rosalba Ghisoni (Bobbiese) 10, Rosalba Mauri (Figini) 7, Giulia Pierozzi (Cortona) 7, Teresa Rizzolo (Parmeggiani) 7, Manuela Russolo (Stellini) 7, Marialuisa Valota (Seriatese) 7 e Sefora Corti (Rinascita) 6. D.D.C.

COPPA ITALIA VOLO

## Forno e Graphistudio ok

SI È ALZATO il sipario sulla fase di qualificazione della Coppa Italia della massima categoria. Nel settore Ovest si è giocato con l'organizzazione della Brb sui campi di Salassa, in presenza di 31 quadrette dirette dall'arbitro Alberto Ciocca. Ha colto il successo il Forno con Fabio Abrate, Manuel Lituri, Osvaldo Baudino e Luca Scassa che nel match conclusivo hanno superato per 10-9 il Ferriera di Luigi Cericola, Claudio Maino,

Flavio Bertolusso e Giacomo Vottero. Terzo e quarto posto per la Voltrese (Fabrizio Daghero, Giuseppe Ressa, Simone Nari e Mario Suini) battuta 10-11 dal Forno e La Perosina (Paolo Carrera, Alessandro Longo, Carlo Pastre e Andrea Collet) sconfitta 9-11 da Ferriera.

Nel settore Est vittoria della Graphistudio, fresca dello scudetto di serie B. La quadretta composta da Andrea Alto, Dario Basso, Marko

Beakovic e Loris Merret ha avuto la meglio in finale della Pontese schierata Dario Buset, Davide Cumerò, Lino Frare e Valter Rossi. 13-4 il punteggio della sfida conclusiva. In semifinale battute la Marensina di Claudio Bet, Flavio Gava, Roberto Magnan e Franco Solligon (13-8 da Graphistudio) e la Pontese di Stefano Pegoraro, Dino Di Fant, Omar Pesce e Roberto Scarpato (13-5 dai soci di club).

M.T.

BUONA PASQUA

5 x 1000  
indica su Unico o 730  
il codice  
80083470015  
dai una mano allo sport delle bocce